

Per la prima volta i pazienti ricoverati sono meno di cento

Rimuovere filigrana ora

Non aumentano i decessi e calano i pazienti positivi al Covid-19 ricoverati negli ospedali savonesi rispetto alla giornata precedente. La fotografia che arriva dall'analisi dei dati relativi all'emergenza Coronavirus nelle ventiquattro ore tra il pomeriggio di sabato e quello di ieri è confortante.

Al San Paolo non si è registrato nessun decesso, mentre al Santa Maria di Misericordia è deceduta una paziente di ottantotto anni originaria della provincia di Savona.

La notizia migliore è che, per la prima volta dopo moltissime settimane, il conteggio degli ospedalizzati positivi al Covid-19 che si trovano nelle strutture di Savona e Albenga è sceso sotto quota 100: ieri erano 99 (sabato 106, venerdì 110, giovedì 113, tre in meno rispetto al giorno prima, martedì erano 118 e una settimana fa 126). Resta stabile anche il numero delle persone ricoverate in terapia intensiva che, come giovedì e venerdì, ieri è rimasto fermo a sette.

Sono in diminuzione invece i cittadini che si trovano in sorveglianza attiva (ovvero che hanno avuto contatti di positivi) nel territorio di competenza dell'azienda sa-

nitaria locale savonese che ieri erano 571 contro i 618 di sabato e i 619 di venerdì (giovedì erano 600, mercoledì 593, martedì 604 e una settimana fa 771).

L'unico dato ad essere leggermente aumentato è quello relativo al numero di persone positive (ospedalizzati + domiciliati + positivi clinicamente guariti) che attualmente si trovano in provincia di Savona che sono passate da 864 a 872 (venerdì erano 868, giovedì 858, mercoledì 838, martedì 840 e una settimana fa 813). Per quanto riguarda i tamponi eseguiti nelle ultime ventiquattro ore in Liguria sono stati 1290 in più rispetto alla giornata precedente per un totale di 54492 test effettuati finora a livello regionale.

Sul fronte delle iniziative a sostegno dell'ospedale San Paolo, la centrale operativa di Savona Soccorso ha ricevuto una donazione molto speciale dal calciatore Stephan El Shaarawy: quattro ecografi. «Sono di grande valore non solo economico, ma a dir poco fondamentali nell'emergenza che stiamo vivendo oggi e che saranno anche un valido strumento diagnostico anche in futuro», spiegano dal 118. O.S.TE. —